Bigazzi aveva ritirato l’ Esposimetro d’Oro a Teramo lo scorso 26 ottobre Il Di Venanzo in festa per l’Oscar a La grande bellezza

Con il riconoscimento consegnato a Sorrentino premiato anche il lavoro dell’autore della fotografia del film Luca Bigazzi

Il Premio Di Venanzo esulta: la scorsa notte è stato assegnato l’Oscar per il miglior film straniero al film *La grande bellezza* del regista Paolo Sorrentino. Con l’Oscar viene premiato non solo il genio creativo di Paolo Sorrentino e l’eccezionale lavoro degli attori, su cui spicca la prova magistrale di Toni Servillo, ma anche la maestria e la sensibilità artistica di Luca Bigazzi che è stato l’autore della fotografia cinematografica de *La grande bellezza*, quello che ha saputo dare una forza eccezionale alle immagini grazie a virtuosismi visivi e alle luci che esaltano la bellezza di Roma.

Il Premio Di Venanzo, la cui 18^ edizione si è svolta a Teramo lo scorso ottobre, aveva visto giusto: la giuria del Premio aveva infatti assegnato a Luca Bigazzi l’Esposimetro d’Oro per l’Autore della Fotografia Cinematografica Italiana per il film di Sorrentino. Bigazzi, il 26 ottobre dello scorso anno, ha preso parte a Teramo alla cerimonia di premiazione ritirando il riconoscimento del Di Venanzo.

“Ancora una volta – ha dichiarato un entusiasta Piero Chiarini, presidente dell’associazione culturale Teramo Nostra che organizza la manifestazione teramana – *il lavoro della giuria del Premio Di Venanzo viene esaltato da un riconoscimento di eccezionale importanza del mondo cinematografico. Mi piace pensare che il nostro Esposimetro d’Oro, consegnato a Luca Bigazzi nella nostra città oltre quattro mesi fa, abbia portato un po’ di fortuna al suo eccezionale lavoro e al film che ha realizzato insieme a Sorrentino”*.

Riportiamo la motivazione della Giuria del Premio Di Venanzo, letta lo scorso 26 ottobre sul palco del cineteatro Comunale, nel consegnare a Bigazzi l’Esposimetro d’Oro per la Fotografia Cinematografica Italiana: “*Per aver sostenuto con il suo stile e il suo senso dell’equilibrio l’incessante balletto della camera di Paolo Sorrentino nel film “La grande bellezza”; e per aver magistralmente interpretato attraverso la luce la malinconia dell’immagine della città di Roma*”.